

Spettacolo

Un inedito Shakespeare debutta a Torino

"Venus e Adonis" Di Valter Malosti in scena dal 5 al 21 dicembre a Moncalieri



Dopo la scorpacciata di spettacoli legati alla programmazione del Festival Teatri d'Europa, molti dei quali in prima assoluta per l'Italia, Torino ospita dal 5 al 21 dicembre un nuovo debutto teatrale, questa volta firmato da un regista "di casa" come **Valter**

**Malosti: "Shakespeare/Venere e Adone"**, tratto dal poemetto erotico pastorale del 1593 che il Bardo dedicò al suo protettore conte di Southampton, andrà in scena alle Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri e rappresenterà un suggestivo cocktail tra teatro e musica, secondo quel filone di ricerca espressiva che da alcuni anni caratterizza l'attività del regista torinese.

"Immaginatevi dei binari – scrive Valter Malosti – che si perdono all'orizzonte e un teatro-carro che arriva dinanzi ai vostri occhi da un altro luogo, e forse da un altro tempo con sopra la dea dell'amore Venere interpretata in travesti da un uomo": una dea macchina che impersona l'amore ed il sesso, un terribile quanto perfetto congegno che produce suoni, al tempo stesso strumento di morte per l'oggetto del suo amore, Adone.

Come si intuisce un'elaborazione articolata dell'originale materia scespiriana con richiami tanto alla tradizione del "cunto", quanto all'umanità di **Pasolini ed all'ironia di Rucello**, avendo però sempre come punto di riferimento il genio creativo di **Federico Fellini**, di cui Malosti ha realizzato un'apprezzata Giulietta degli spiriti che ha conquistato le platee di mezza Europa; "trovo molte sintonie – continua Malosti – tra questo poemetto e il mondo del regista riminese forse perché molti grandi autori hanno personalità molteplici e mettono frammenti di sé nei vari personaggi che creano".

Accurata la ricerca drammaturgica e poetica, non meno quella musicale per un allestimento in cui segnaliamo le coreografie di **Michela Lucenti** parte integrante per un impatto visivo di grande suggestione: ognuno dei tre personaggi del poemetto (Narratore, Venere ed Adone) avrà un proprio universo musicale che spazierà dal filone di area inglese alle sonorità del clavicembalo per concretizzarsi, nel caso di Venere, in una dimensione elettronica dove troveranno spazio richiami ai compositori contemporanei, **Luciano Berio, Nino Rota e Luigi Nono** su tutti. "In cima a tutto – conclude Malosti – c'è la scoperta dell'opera di John Blow intitolata Venus and Adonis, a mio avviso un capolavoro di straordinaria modernità. Blow lo abbiamo riletto, frantumato, dilatato e, seguendo le sue tracce, siamo arrivati a gli inglesi contemporanei".

Uno spettacolo indagine nell'universo dell'amore che sarà possibile apprezzare con un doppio cast, **Valter Malosti e Yuri Ferrero** dal 5 al 12 dicembre, **Valter Malosti e Daniele Trastu** dal 13 al 21 dicembre: un debutto assoluto nel panorama teatrale pre-natalizio per un viaggio nelle sfaccettature, declinazioni ed auto-contraddizioni del sentimento da sempre più importante per la vita di un uomo.

"Shakesperae/Venere e Adone"

di Valter Malosti

Da mercoledì 5 a venerdì 21 dicembre.

Spettacoli: lunedì-sabato ore 20.45

- domenica ore 15.30

Ingressi: Euro 19,00

info e prenotazioni: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

*Roberto Canavesi*